

BAGHERIA, IL CONVEGNO DEL ROTARY

Il Covid e la scuola tra disagi e soluzioni

● «La scuola in tempo di Covid 19» è il titolo del convegno tenuto nella prestigiosa settecentesca Villa Cattolica di Bagheria, sede del museo Guttuso, ad iniziativa del Rotary Club Bagheria, presieduto da Giorgio Castelli, con il Rotary Club Palermo Nord, presieduto da Enrico Dell'Oglio. L'interessante ed attuale tema è stato affrontato nelle dotte ed esauritive relazioni di Agata Caruso, socia del RC Palermo Nord e già dirigente scolastico dell'Istituto «Lombardo Radice»; di Agata Troia, dirigente scolastico del Liceo scientifico «D'Alessandro» di Bagheria e da Nicola Filippone, direttore dell'Istituto «Don Bosco – Ranchibile». Le relazioni da diverse angolazioni hanno offerto suggerimenti nell'indicazione delle aree di maggiore interesse da presidiare al fine di evitare i disagi ed i pericoli connessi alla riapertura della scuola, che tante polemiche ha suscitato. Sono state, inoltre, presentate interessanti proposte su cui avviare una serie di riflessioni per l'innovazione del sistema scolastico. (*GIUSP*)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La conferenza del **Rotary Club Stretto**, tra passato e presente

Tragedia greca e ruolo delle donne

Il **Rotary Club** Stretto di Messina ha ripreso le attività con una conferenza storico-culturale, "Le donne nella tragedia greca". «Spero sia la prima di una lunga serie di riunioni. Abbiamo bisogno di vederci», ha dichiarato la presidente Mary Guerrera, introducendo l'incontro con il prof. Daniele Macris, presentato dal past president Thanos Liossis: figlio d'arte (il padre Aristide era docente di matematica), ha seguito la via classica e insegna latino e greco al liceo "Maurolico". «Un tema che ha impegnato a lungo la critica e l'analisi storica, antropologica e sociologica del mondo antico», ha esordito il relatore concentrandosi sulle donne greche che, in una civiltà patriarcale, vivevano una vita molto riservata, ma



Daniele Macris Presidente della Comunità Ellenica dello Stretto

sulla scena teatrale, pur interpretate da uomini, ricoprivano un ruolo di primo piano: esempi sono Clitennestra in Eschilo o Antigone, Giocasta e Deianira in Sofocle, «considerato il tragico perfetto che ha regalato

grandi personaggi femminili». Più contraddittorio il rapporto tra Euripide e le donne: «Ha descritto l'animo femminile e fisionomie più durature come Medea, attualizzata da tutte le generazioni di scrittori di teatro», ha aggiunto il docente, toccando il tema del rapporto con lo straniero che, nella società ateniese, non era ben visto. È emerso, soprattutto, il contrasto tra quotidianità e teatro, mentre oggi la situazione è diversa e, infatti, la Grecia ha eletto la sua prima presidente della Repubblica, Ekaterini Sakellaropoulou: «Le donne hanno ottenuto il voto nel 1952, sei anni dopo rispetto all'Italia, ma – ha concluso il prof. Macris – ora ha bruciato le tappe».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Iniziativa del **Rotary Club Messina**

Raccolta firme per riaprire la storica Cripta del Duomo

Il più importante edificio monumentale della città

Geri Villaroel

Una conferenza in mascherina al **Rotary Club Messina** sulla storica Cripta del Duomo. L'incontro, introdotto dalla presidente Mirella Deodato, ha avuto inizio con la prolusione di Pippo Trimarchi, editore di Tempo Stretto, che ha predisposto sull'argomento un fascicolo per la raccolta di firme, affinché la Cripta abbia pubblica fruizione. Franz Riccobono, presentato da Laura Giuffrida, è entrato nel vivo dell'argomento commentando in un dettagliato excursus, il valore storico e artistico della Cripta. Ha considerato, tra l'altro che, per antichità e vastità è da ritenersi il più importante edificio monumentale conservatosi a Messina.

Apposite slide hanno illustrato l'emozionante apparato decorativo dell'interno e il luogo che, a parere del relatore, è definito impropriamente Cripta. Per essere tale, infatti, avrebbe dovuto essere un ambiente ipogeico, quindi sotterraneo in cui vengono sepolti personaggi illustri e conservate reliquie di santi. Le arche di sovrani, infatti, sono sepolte nel nostro Duomo e si trovano nelle pareti dell'abside centrale, mentre le tombe monumentali



Conferenza del Rotary
Riccobono, Deodato e Giuffrida

degli arcivescovi, succedutosi nel corso dei secoli, nel transetto e nelle navate laterali. Solo dopo essere divenuta sede della Congregazione degli "Schiavi di Maria", cioè nel XVII secolo, la così detta Cripta ospita le spoglie di alcuni confrati. Quella che si ammira in città, nonostante sia stata deturpata dal rifacimento in stile "barocco-fascista", come appare evidente ad una attenta osservazione, è una chiesa pa-

leocristiana anteriore alla conquista araba della Sicilia, caratterizzata dall'uso di materiali probabilmente riferibili all'età romana. Per quanto concerne gli stucchi è documentato il loro radicale rifacimento ad opera della ditta Sciarrone nel 1960, come dimostra la loro conservazione e soprattutto il disegno stilizzato in uso nelle maestranze che operarono nella ricostruzione eclettico-razionalista della nostra città. Tornando agli aspetti strutturali, gli ambienti della chiesa sono illuminati da ben cinque finestre distribuite nelle tre absidi, più due finestre minori e altrettante porte nelle parti laterali, quindi in origine e ancora oggi non ci troviamo in un sotterraneo, ma in un ambiente a livello del piano esterno di calpestio. Sotto il profilo documentale, Samperi, a proposito del Duomo, si riferisce ad una precedente chiesa dedicata all'Assunta la cui fondazione fa risalire al VI-VII secolo d.C. L'orientamento anomalo del Duomo normanno, trova spiegazione nella posizione della chiesa precedente che venne inglobata nella nuova Cattedrale del XII secolo, differenziandosi così dalla vicina chiesa dei Catalani e di Santa Maria degli Alemanni.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Milazzo, traguardo importante per il club

Il Rotary ha festeggiato 60 anni di attività sociale

MILAZZO

Cerimonia per i festeggiamenti del 60. anno di fondazione del Rotary Club Milazzo. Numerose le autorità distrettuali presenti all'evento, tra i quali il governatore del Distretto 2110 Alfio Di Costa.

Il presidente Maria Torre, col supporto del decano Lucio Castellaneta e dello storico prefetto di club Pino Parrino, ha ripercorso le iniziative sociali più rilevanti svolte dal club nel territorio milazzese. Nel corso della serata il club marmertino ha accolto l'ingresso di nuovi soci: il dott. Carmelo Buda, la prof. Mariella Iannello ed il capita-

no Ettore Giulio Resta, riattivando l'Interact oggi composto da Elena Castellaneta (presidente), Claudia Castellaneta, Sofia Pontoriero, Salvo Pontoriero, Gianluca Giordano e Stefano La Cava.

Quindi il conferimento delle onorificenze ai soci insigniti di Paul Harris: Lucio Castellaneta, Pino Parrino, Antonello Pontoriero, Attilio Andriolo, Giacomo Le Grottaglie, Sebastiano Mazzù e il conferimento dell'ambito riconoscimento al Club del 100% Paul Harris Fellow Club consegnato dallo stesso Governatore nel corso del discorso finale.

g.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anniversario Foto ricordo per il club che ha celebrato la ricorrenza



LA VISITA AL CLUB DI NISCEMI

Il Governatore del Rotary illustra i programmi

NISCEMI. Visita in città del governatore del distretto Rotary 2110 Sicilia - Malta Alfio Costa. Uno degli avvenimenti più importanti per la vita del Rotary club della città, poiché il Governatore, essendo la massima autorità rotariana distrettuale, è venuto a rendersi conto di persona delle attività in programma promosse dal Club service.

Il Governatore ha così portato gli indirizzi del presidenza internazionale del Club ed i suggerimenti della sua esperienza e ciò per i dirigenti del Rotary club è stata un'opportunità di reciproco scambio con il dott. Alfio Costa per la realizzazione dei programmi.

Il Governatore ha così visitato quanto il Rotary club ha realizzato in città, ovvero il monumento al migrante, la rotonda, i parchi gioco ed i campetti di calcetto per bambini ed ha anche incontrato il sindaco



L'intervento del governatore

Massimiliano Conti, al quale ha confermato la disponibilità del Rotary club di continuare a collaborare con le Istituzioni ed il territorio.

Il dott. Alfio Costa ha anche incontrato nella Casa del Rotary i giovani dell'Interact e del Rotaract con i quali si è complimentato per la loro volontà di spendersi per la crescita del territorio.

Proficui anche l'incontro che il Governatore ha avuto con i soci del Rotary club della città ed il presidente Maurizio Polizzi in merito ai programmi ed i progetti da realizzare e la conviviale tenutasi nella splendida cornice del palmento dei Feudi del Piscotto.

Il Governatore ha portato i saluti del presidente internazionale del Rotary Holger Knaack ed ha illustrato i programmi, i progetti e gli obiettivi dell'anno rotariano 2020-2021 che hanno come tema "Il Rotary crea opportunità".

"Credo - ha detto il dott. Alfio Costa - che la visione del Rotary sia la più avanzata interpretazione di come possiamo adeguarci al mondo che cambia e cambiando prima ciascuno di noi. Soltanto insieme e con la condivisione degli stessi valori, possiamo intervenire nelle nostre comunità". ●

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Morricone invita al silenzio, polemica sul murales di Bagheria

BAGHERIA. Nell'ambito dei lavori di riqualificazione di un quartiere cittadino è stato inaugurato un gigantesco murales, opera dello street artist Andrea Buglisi, e patrocinato dal Rotary Club Bagheria, dove è ritratto il grande maestro Ennio Morricone, cittadino onorario di Bagheria. Il musicista recentemente scomparso è raffigurato mentre, poggiando l'indice di traverso sulle labbra, invita al silenzio per dare spazio alla musica. Sullo sfondo campeggia anche un'immagine di un altro grande maestro, icona del cinema italiano, il bagherese Giuseppe Tornatore le cui pellicole, come si sa, sono impreziosite dalle colonne sonore di Morricone.

Ma sin dal suo primo apparire il murales ha suscitato polemiche che non si sono del tutto smorzate. In tanti hanno visto in quell'immagine intimante il silenzio nella via Roccaforte, a "cento passi" da quello che fu uno dei nascondigli del boss Bernardo Provenzano, ospite in casa della mamma del mafioso, poi pentito, Sergio Flaminio, il retaggio di un atteggiamento omertoso. E da più parti si è detto che si sarebbe potuto omaggiare diversamente Morricone, magari con una delle tante immagini scattate nel giorno in cui 14 anni fa gli fu conferita la cittadinanza onoraria di Bagheria.

GIUSEPPE FUMIA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



ROTARY CT EST E ROTARACT INCONTRANO IL GOVERNATORE

I soci del **Rotary** Catania Est e i suoi giovani del Rotaract, quest'anno guidati rispettivamente da Concetto D'Antoni e Giorgia Colombrita, hanno incontrato Alfio di Costa, governatore del di-



stretto **Rotary** 2110 Sicilia e Malta, per la consueta visita annuale in cui si è sottolineato che la visione del club service, come ribadito dal governatore, vuole «creare un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi».

Alla presenza del governatore Di Costa, il **Rotary** Catania Est e il suo Rotaract hanno donato cestini per la raccolta di cicche e contenitori per la raccolta delle deiezioni canine posizionandoli nel borgo marinaro di San Giovanni li Cuti.



INIZIATIVA DEL ROTARY CLUB DI LICATA

Promosso screening sul melanoma

f.b.) Si chiama "Nei tuoi pensieri" l'iniziativa promossa dal Rotary Club di Licata con un screening sul melanoma e le malattie della pelle, affidato al dermatologo Calogero Zarbo, dell'ospedale San Giacomo d'Altopasso di Licata, che sarà coadiuvato dai medici soci Peppe Amato e Rosaria Greco (anche in quota Inner).

La tenda medica della CRI sarà montata sabato in Piazza Progresso a Licata vicino al monumento per i Caduti per la Patria, e avrà 2 scomparti, uno per il consulto ed uno per lo screening. L'assistenza infermieristica sarà assicurata dalla Cri e dai soci del club servise. Soci che, oltre a fornire guanti, mascherine e gel igienizzante, avranno il compito di accogliere gli utenti assicurando il mantenimento del distanziamento sociale. Lo stesso screening, hanno assicurato il presidente Tony Ragusa ed il vice presidente palmese Giuseppe Monachello sarà eseguito a Palma di



Screening sul melanoma

Montechiaro nei prossimi giorni in Piazza Matteotti per un'altra importante e pericolosa patologia. Covid permettendo, pertanto, la iniziativa del Rotary Club di Licata, tratta di un progetto che dai ritaryani sarà portato avanti per tutto l'anno, cercando di assicurare un incontro mensile, per così incentivare la prevenzione di varie patologie tant'è che per il prossimo mese è in lavorazione un altro screening gratuito. ●

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Riqualificazione, inaugurato pure il mercato dell'antiquariato

Bagheria, l'omaggio a Morricone «E un murale rilancerà il centro»

Pino Grasso

BAGHERIA

«Dopo avere consegnato alla città lo spazio urbano riqualificato di Baglio Roccaforte, adesso c'è un centro storico da risanare per restituire ai bagheresi la terza stanza della loro casa». Ad affermarlo ieri mattina, l'ideatrice del progetto Fuori cornice, l'architetto Cettina Castelli, approvato dalla Soprintendenza ai Beni culturali nel 2015 che ha portato alla riqualificazione di una zona che fino a qualche tempo fa era un parcheggio di mezzi pesanti e talora ricolmo anche di cumuli di rifiuti abbandonati, dove adesso campeggia anche il murale dedicato al maestro Ennio Morricone. Il Baglio purtroppo non è stato ancora

completato per una diatriba burocratica che ha impedito la piantumazione di alcuni alberi nell'aiuola antistante che avrebbero ingentilito anche il mercato dell'antiquariato, inaugurato pure ieri. Il gigantesco murale, di 350 metri quadrati, è opera dell'artista di street art, Andrea Buglisi. «L'opera non è merito di chi l'ha realizzata – dichiara Buglisi – ma di un concerto di energie che devono convergere allo stesso progetto. Personalmente sono un fan di Morricone, pertanto l'ho realizzato con grande trasporto. Per quanto concerne il gesto del silenzio rappresentato nel murale non è una incitazione all'omertà ma a fare una pausa, e all'ascolto non solo della musica, ma soprattutto all'attenzione verso il prossimo». A condurre la cerimonia il presidente del

Rotary club di Bagheria, Giorgio Castelli: «È un momento di festa per la crescita civile, umana, sociale e culturale della nostra città. Nel murale parla la cultura, la musica e parla il silenzio che esalta la musica». Tra i promotori dell'iniziativa, Francesco Padovano per il quale «il murale è parte integrante del progetto di riqualificazione di questa una zona che con il mercato dell'antiquariato rivitalizzerà anche dal punto di vista economico la città». Concetto ribadito pure da Antonio Fricano. «Ringrazio il **Rotary** che ci dà una bella testimonianza di come si può collaborare con tutti – ha detto il sindaco Filippo Tripoli –. Ora il nostro impegno è proteso a trovare un'altra zona da riqualificare nell'ambito del progetto Fuori cornice».

(*PIG*) © RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



CITTÀ FLASH

S. Maria della Guardia

Oggi alle 19,30 iniziano gli appuntamenti mensili per tutti su come vivere la fede, organizzati dalla Pastorale della Famiglia, diretta dal parroco Claudio Cicchello con i coniugi Filippo e Graziella Anfuso. Tema del primo incontro, che si protrarrà fino alle 20,30, sarà "La parabola del seminatore". Si raccomanda il rispetto delle norme antiCovid-19. Giovedì 8, alle 19,30, adorazione eucaristica.

Cattedrale

Domani, mercoledì 7, 1° mercoledì del mese, nella cappella di sant'Agata, alle 10, celebrazione eucaristica presieduta dal parroco, mons. Barbaro Scionti. Secondo le norme antiCovid i fedeli (max 200) saranno ammessi ai posti, nella navata centrale, alle 9,15. Al termine della funzione, sanificazione e alle 10,45 si potrà accedere per la messa delle 11.

Rotary Club Paternò - Alto Simeto

Venerdì 9 alle 20,30, a Parco Villa del Grado - largo Aquilelia 14 - il Rotary Club Paternò - Alto Simeto presenta le Commissioni per l'anno rotariano 2020/2021.

Ex allievi San Francesco di Sales

Sabato 10, alle 19, nella chiesa San Giovanni Bosco dell'istituto salesiano di via Cifali, ricordo di don Giuseppe Martines con una Messa in suffragio in occasione del 32° anniversario del ritorno del sacerdote alla Casa del Padre.

Ss. Sacramento Ritrovato

Orario settimanale delle messe: feriali (compreso sabato e prefestivi) 7,30 e 18, festivi 8,30 10,30 e 19.

Ss. Cosma e Damiano

Gli orari settimanali delle messe sono da martedì a sabato alle 18, domenica e festivi ore 8,30.

Azienda Policlinico-S. Marco

L'utente, al momento della prenotazione telefonica della prestazione sanitaria, verrà informato sul costo del ticket e potrà eseguire anticipatamente il pagamento tramite bonifico: IBAN IT 08 G 0538716901000035232742 - BPER Banca spa, Agenzia 1, viale Mario Rapisardi 509, c/c Postale n. 10896959, Iban postale: 1T17V0760116900000010896959. Nella causale del bonifico si dovrà indicare tipo di prestazione, Unità operativa, codice fiscale, domicilio e/o indirizzo email. Pagamento anticipato tramite bonifico anche per la prestazione intramoenia, aggiungendo il nominativo del medico.

Biblioteca regionale

Sino a giovedì 31 dicembre l'accesso dell'utenza, nei locali di piazza Università 2, avverrà tramite appuntamento. Per la consultazione e il prestito dei testi moderni, la richiesta va inoltrata alla mail brs.ct.uo3@regione.sicilia.it, tel. 338/7833157. Per i testi antichi o manoscritti scrivere a brs.ct.uo2@regione.sicilia.it

Ugl Catania

Gli uffici di via Teatro Massimo 34 ricevono su appuntamento dal lunedì al venerdì, la mattina dalle 9 alle 13 ed il pomeriggio (escluso il giovedì) dalle 16 alle 19. Per prenotare tel. 095/325863 o inviare mail a segreteria@ugl-catania.it.

Telefono Pronto

È attiva l'assistenza telefonica dei Salesiani di Sicilia al numero 090/717271, che sarà attivo dalle 17 alle 20.

Nuovaimpresa

Aperte le iscrizioni al corso "Come avviare un'attività ricettiva extralberghiera in Sicilia", per la I sessione dell'anno formativo 2020/21. Info e iscrizioni al 339/2823366 (ore d'ufficio).



Una festa per la carovana in rosa della corsa ciclistica

La partenza in uno scenario affascinante sotto le mura del castello dei conti di Modica
L'attesa degli appassionati, ma anche di tante famiglie per ammirare Nibali e gli altri protagonisti

L'abbraccio di Alcamo al Giro d'Italia

Un'atmosfera unica anche nel rispetto delle norme anti contagio da Covid. Le bandierine, l'inno nazionale, i campioni per una giornata che resterà indimenticabile

Giuseppe Maniscalchi

ALCAMO

Il Villaggio di partenza nel viale di piazza della Repubblica di Alcamo sotto le mura del castello dei conti di Modica che si erge maestoso con le sue torri e che nel Medio era la piazza D'Armi dove i cavalieri si sfidavano durante i tornei medievali. Proprio qui la festa. E che festa! Salutata dall'Inno nazionale della Repubblica italiana, intonato dalla banda musicale e seguita dalla recita dell'attore del Piccolo teatro, Carlo Suppa, dell'incipit di «Rosa fresca aulentissima» prima poesia in lingua italiana scritta da Ciullo d'Alcamo. Tutto in diretta su Raisport. Già di buon mattino e un brulicare di persone di tutte le età, per essere testimoni di un evento destinato a conquistare un capitolo nella prossima storia che sarà scritta su Alcamo. Piazza della Repubblica è stata il punto di partenza della seconda tappa della 103esima edizione del Giro ciclistico d'Italia, con arrivo ad Agrigento, vinto da Diego Ulissi. Una grande festa dello sport per tutti gli appassionati e non. Il ciclismo, il Giro d'Italia unisce, regala sorrisi ed emozioni. Diventata per tutti uno spettacolo unico che resta immortalato nell'album dei ricordi più belli sia per grandi sia per i bambini. Spesso sono giornate come queste che fanno nascere una passione che va coltivata con grande sacrificio e amore com'è appunto quella della bici, del ciclismo. Uno sport genuino, che porta indietro anche nel tempo. Applausi durante il passaggio tra le principali strade di Alcamo. A Porta Trapani è spiccato lo striscione di saluto del Kiwanis club Alcamo, presieduto da Silvana Giacone. E davanti allo striscione del Kiwanis tanti bambini in bici. «Grande spettacolo, grande emozione, viva il Giro»: afferma Silvana Giacone. Indirizzo di saluto anche da Giuseppe Coppola,



L'attesa a Porta Trapani. Spicca lo striscione di saluto del Kiwanis club Alcamo, presieduto da Silvana Giacone. E davanti allo striscione del Kiwanis tanti bambini in bici. Una passione che accomuna generazioni



presidente del Rotary club di Alcamo. «Una vetrina per la città» dice il sindaco Domenico Surdi. Bandierine rosa lungo il percorso cittadino. In divisa amatori di associazioni ciclistiche di diversi Comuni, che hanno raggiunto in bici la città. La tappa con partenza da Alcamo è stata la conseguenza, causata del covid-19, che ha costretto gli organizzatori a rivedere il percorso. Il giro doveva partire da Budapest e dopo tre tappe in Ungheria sbarcare nella Sicilia orientale e ripartire da Siracusa. Alcamo si è vista porgere su un piatto d'argento una manifestazione internazionale che ha messo le ali ai piedi al Comune per una serie di lavori, finanziati dalla Regione. Manto stradale rifatto nelle strade, grazie al finanziamento di 180 mila euro della Regione, dove è passata la carovana. Pulizia straordinaria in piazza della Repubblica e in alcune strade adiacenti, come via Madonna del Riposo, dove sono sbarcati dai bus i corridori provenienti da Palermo. Domenica 4 ottobre, giornata in cui si celebra San Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia, la città di Alcamo ha indossato il vestito della festa che ha mobilitato centinaia di tifosi e riunito famiglie in diverse abitazioni, prospicienti le strade attraversate. Considerato l'orario della partenza: 12,45 e quindi l'ora del pranzo, pasta a forno, carne di vario tipo, dolci e vino, famiglie si sono riunite e allietato le tavole cercando di dimenticare per qualche ora il dramma mondiale, causato dalla pandemia, mantenendo comunque i parametri di sicurezza. Nei giorni precedenti il 4 ottobre ad Alcamo si è parlato di bici e natura. Proiezione del documentario «Il colore della fatica» e la sera concerti di band emergenti al teatro Cielo, solo 150 posti per rispettare le

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



norme anticovid. Convegno della Fidapa su «Donne e ciclismo», opera dei pupi con Salvatore Oliveri, che porta avanti questa tradizione di cui il nonno Gaspare Canino è stato uno dei pionieri in Sicilia. Davanti al Castello, in diretta Tv. Salvatore Oliveri ha manovrato «i pupi siciliani» per un assaggio dello spettacolo. Vestito di rosa l'antico Palazzo De Ballis. Gazebo per attività dimostrativa di «indoor cycling», concerto di Giuseppe Milici, degustazione di prodotti tipici a cura della Cna e Coldiretti, e visite

guidate. Interessante la mostra di libri sul Giro d'Italia del giornalista-editore Ernesto Di Lorenzo. Libri che portano la firma di scrittori e giornalisti: Gian Paolo Ormezzano, Indro Montanelli, Vasco Pratolini, Curzio Malaparte, Dino Buzzati, Gianni Brera, Gianni Mura Bruno Raschi, Sergio Neri e «Un secolo di passioni 1909-2009», libro ufficiale sul centenario della Gazzetta dello Sport. Alle 12,45 in punto la partenza dopo la presentazione delle squadre. La prima a salire sul palco la siciliana Vini Zambù al suo debutto in questo sport con squadra capitanata dal monrealese Giovanni Visconti. Il calore dei tifosi tutto riversato su Vincenzo Nibali, che cerca la terza vittoria nel Giro, ma tantissimi applausi indirizzati a Filippo Ganna, prima maglia rosa e neo campione del mondo a cronometro. Poi il giro per la città tra due ali di folla festanti e tra le spettatrici particolari nel corso VI Aprile, le monache di clausura di Santa Chiara dietro le grate della loro terrazza. (*GM*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo scenario. Il Villaggio di partenza nel viale di piazza della Repubblica di Alcamo sotto le mura del castello dei conti di Modica che si erge maestoso con le sue torri e che nel Medio era la piazza D'Armi dove i cavalieri si sfidavano durante i tornei medievali

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

OMNIBUS

ROTARY CLUB "VIAGRANDE 150" IL GIORNO DEL "BATTESIMO"



Il Grand Hotel Villa Itria di Viagrande ha ospitato la cerimonia di installazione del nuovo Rotary Club "Viagrande 150" del Distretto 2110 Sicilia-Malta. Il nuovo club è nato sotto i migliori auspici, in quanto è diretta espressione dello spirito rotariano di alcuni fra i migliori professionisti dell'area etnea, tra i quali il neo-presidente Carmelo Licciardello, imprenditore farmaceutico. L'istituzione del club, in una sede territoriale nella quale il Rotary fino ad ora non era presente, è stata fortemente voluta dal governatore del Distretto 2110, Alfio Di Costa - che, nel corso della cerimonia, ha consegnato ufficialmente al Club la Carta di Costituzione - dall'assistente per il club del governatore, Angelo Alaimo e dal presidente del Rotary Club Catania Duomo 150 - club padrino del Viagrande 150 - Marcello Stella. Nei mesi scorsi l'iter che ha portato alla istituzione del Viagrande 150 era stato ampiamente divulgato sia all'interno sia al di fuori del Distretto: l'istituzione del Club ha coronato un progetto, già ben noto in ambito rotariano e nella società civile etnea, che data da più di un anno. Fervidi auguri al nuovo Rotary Club Viagrande 150 sono stati rivolti dal presidente del Rotary International, Olgert Knaack, dai past governatori distrettuali Concetto Lombardo, Attilio Bruno, Francesco Milazzo e Salvo Sarpietro, intervenuti alla cerimonia, dal segretario esecutivo distrettuale Antonio Balbo, dal sindaco di Viagrande Francesco Leonardi, anche loro presenti, da tutto il Distretto 2110 Sicilia e Malta e dalla popolazione della città di Viagrande.



BENEFICENZA

Rotary e Inner Wheel a sostegno dei ragazzi Ragusa e Scicli insieme per il Chiostro del Rosario

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

SCICLI. Un successo di solidarietà. È stato quello che ha fatto registrare l'evento che si è tenuto domenica scorsa nel Chiostro del Convento del Rosario di Scicli per l'iniziativa organizzata dal locale Rotary Club e dall'Inner Wheel Scicli, con l'obiettivo di raccogliere fondi in favore della storica struttura che si occupa dell'assistenza ai minorenni svantaggiati.

Nonostante il periodo particolare, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, il chiostro è stato riempito nella sua massima capienza con oltre 100 partecipanti che hanno contribuito al buon esito dell'iniziativa benefica. Sono stati poi in tanti quelli che, seppur non fisicamente presenti, hanno comunque deciso di contribuire non facendo mancare il proprio

sostegno economico alla causa.

La manifestazione è stata arricchita dall'esibizione di diversi artisti locali molto apprezzati dal pubblico. Sul palco si sono esibiti,

Carmelo Errera, Fabrizia Ruospo, Pietro Scardino, Tony Jurato e Daniele Basile.

«L'iniziativa - ha dichiarato il presidente del Rotary Club Scicli Alessandro Guarino - ha avuto un successo incredibile, segno che la nostra comunità, quando si parla di beneficenza, risponde sempre presente e non si tira mai indietro. Nei prossimi giorni, insieme con la presidente dell'Inner Wheel Scicli, Marisa Di Natale, incontreremo i responsabili del Convento del Rosario per capire quali sono le cose di cui necessitano in maniera più urgente, in modo che il ricavato della serata di beneficenza possa servire a sostenere concretamente la loro attività. Molto probabilmente con il ricavato dell'evento riusciremo a coprire l'assicurazione dei pulmi-

ni, ma la nostra azione sarà ovviamente concordata con l'associazione che gestisce la struttura. L'iniziativa di domenica scorsa rientra a pieno titolo nelle finalità del nostro Service che, costituito di recente, vuole sostenere il tessuto

sociale e culturale del territorio».

Il centro diurno del Rosario è stato fondato nel 1992 ed è gestito dalle suore domenicane del Sacro Cuore di Gesù.



Spettacolo al centro diurno



Informazione e minori, ora nuove regole

A Comiso incontro sui 30 anni della Carta di Treviso e sulla necessità di aggiornare la tutela dei soggetti più deboli

ANTONELLO I

LAURETTA

COMISO. La Carta di Treviso sarà aggiornata per aderire alla nuova realtà dell'informazione e della comunicazione, dove sempre più sono prevalenti i social media. Ad assicurarlo è stato il presidente nazionale dell'Ordine dei Giornalisti Carlo Verna in video collegamento da Roma con la Sala Cetacei del Museo di Scienze Naturali di Comiso che ha ospitato il convegno sul tema "Comiso per la tutela dei minori nei media. Incontro speciale in occasione dei trent'anni della Carta di Treviso". L'evento è stato promosso dalla Pro Loco di Comiso e dall'Associazione Belle e Buone Arti per la Carta di Treviso, con il patrocinio del Comune, dei Rotary Club di Comiso e Vittoria, relatori Tiziano Toffolo, tra i promotori della "Carta di Treviso", Teresa Di Fresco, già vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, Concetto Mannisi, segretario dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia.

È intervenuta anche Sandra Rizza, Garante per i Diritti dell'Infanzia e

dell'Adolescenza del Comune la quale ha proposto la realizzazione di una guida per il corretto uso dei media da parte di giovani e adolescenti per meglio tutelare i minori dai pericoli della rete. Ha moderato la giornalista Francesca Cabibbo. Il presidente Verna ha rilevato che rispetto al 5 ottobre 1990, quando la Carta è nata, il contesto sociale e tecnologico oggi è diverso. "È importante, parlando di minori - ha concluso - normare non solo l'attività giornalistica ma anche le altre forme di comunicazione che non sono giornalismo, tenendo ben fermo il principio che, in ogni caso, deve prevalere la tutela del minore".

Sulla stessa lunghezza d'onda,

Franco Lisei, presidente dei giornalisti delle Marche, che ha posto l'accento sulla necessità di tutelare lo svi-

luppo della personalità del minore attraverso l'anonimato e l'opportunità di introdurre una tutela progressiva in rapporto alla sua età".

In precedenza, sono intervenuti il sindaco Maria Rita Schembari che ha parlato della Carta come di un "patto morale imprescindibile tra i giornalisti e la società" e un richiamo alla tutela del minore come "atto d'amore e protezione adeguata alla realtà attuale", il presidente della Pro Loco Comiso e del Club per l'Unesco di Comiso, rispettivamente Maria Stella Micieli e Tina Vittoria D'Amato, i presidenti dei due Rotary Rosario Taranto e Cirignotta hanno porto il loro saluto ai convegnisti, tutti rilevando l'importanza e la delicatezza del ruolo del giornalista nella società, presente anche il baby sindaco Beatrice Barone.

Teresa Di Fresco ha commentato alcuni articoli della Carta, soffermandosi sui concetti di etica, il comportamento umano singolarmente che cerca l'equilibrio tra il bene e il male, e deontologia come codice comportamentale che presiede un'attività professionale e, in caso di violazioni soggetta a sanzioni. ●



In alto l'intervento di Carlo Verna, presidente Ogd, in basso da sinistra Toffolo e Di Fresco, quindi più a lato la moderatrice Cabibbo



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Da sinistra Toffolo, Di Fresco, Mannisi, Cabibbo, Rizza, D'Amato, il sindaco Schembari, la baby sindaco Barone e Micieli



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Rotary Club Paternò - Alto Simeto

Venerdì 9 alle 20,30, a Parco Villa del
Grado - largo Aquileia 14 - il **Rotary Club**
Paternò - Alto Simeto presenta le
Commissioni per l'anno 2020/2021.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Rotary Club Patti

Gli incendi boschivi: autentica emergenza

PATTI

Fortemente voluto dal presidente del Rotary Club "Patti Terra del Tindari", Antonio Caccetta, si è tenuto nei giorni scorsi un convegno/dibattito sul tema delle "Misure urgenti per la prevenzione degli incendi boschivi". Un tema particolarmente sentito dalla comunità pattese, che proprio a causa dei roghi estivi ha subito negli ultimi anni notevoli perdite. Tra i relatori anche Giovanni Cavallaro, capo dell'Ispettorato dipartimentale delle Foreste di Messina, che ha affrontato alcune questioni dirimenti, tra cui la carenza, in Sicilia, di uomini del corpo forestale, divenuta ormai una vera emergenza a causa della riduzione di personale a poche decine di unità per l'intera provincia di Messina, estesa su un territorio vastissimo. Al tavolo dei lavori anche Antonino Caccetta, docente di estimo alla facoltà di Agraria dell'università di Reggio Calabria e Past-President del Rotary Club di Patti, che ha portato all'attenzione dell'assemblea un tema troppe volte sottovalutato: la sempre meno diffusa presenza umana sul territorio, che garantirebbe la manutenzione dei terreni ed eviterebbe il propagarsi degli incendi e il successivo dissesto idrogeologico. All'incontro erano presenti anche molti amministratori del comprensorio nebroido. Significativo l'intervento del sindaco di Piraino, Maurizio Ruggeri, che ha imputato alla particolare crisi economica e finanziaria in cui versano i Comuni la difficoltà nel garantire la manutenzione ordinaria del territorio. Da registrare anche l'intervento del rappresentante di Cittadinanza Attiva, Pietro Materia, che ha proposto la stesura di un documento condiviso. Conclusioni affidate al presidente Caccetta: «Non è più tempo di indugiare su un fenomeno i cui effetti sono ormai tristemente noti».

giu.gia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Patti, richiesta da un movimento trasversale che unisce il territorio

«Il Barone Romeo diventi presidio Dea di I livello»

Primo obiettivo: elevazione del punto nascita

Giuseppe Giarrizzo

PATTI

Da ospedale di base a Dea di I livello. È questa la richiesta emersa con forza dal Consiglio comunale convocato in seduta straordinaria nella sala conferenze di piazza Sciacca per discutere del futuro del "Barone Romeo". Alla seduta hanno preso parte in via eccezionale anche il presidente del consorzio Tindari-Nebrodi, un delegato del neocomitato "Aretè" (impegnato nella salvaguardia dell'ospedale), il cappellano dell'ospedale in rappresentanza del vescovo Giombanco e gli esponenti delle associazioni Rotary, Lions e Cittadinanzattiva.

L'assise, convocata dal presidente Nicola Molica su sollecitazione dei consiglieri di minoranza Tripoli, Cimino, Impalà, Gregorio Nardo, Prinzi e Di Santo, ha avuto il merito di accendere i riflettori sulle tante criticità che attanagliano la struttura sanitaria di via Mazzini e di gettare il seme di un movimento trasversale, composito e corale, che al di là degli steccati politici unisca le sensibilità del territorio in

un'unica grande voce che possa dialogare con i vertici regionali. La richiesta è semplice: elevare il Barone Romeo a Dea di I livello mantenendo intatte le eccellenze espresse da parecchi reparti, a partire da Emodinamica e Utin. Ma guai a ragionare in un'ottica campanilistica: «Sarà fondamentale – ha dichiarato Aquino, sindaco del Comune capofila del distretto sanitario-lavorare ad un'assemblea congiunta dei consigli comunali. Il problema non può essere confinato dentro le mura del Barone Romeo, ma nemmeno dentro i soli confini del distretto. Bisogna coinvolgere – è il suggerimento di Aquino – anche le comunità e i presidi di Sant'Agata, Mistretta e Milazzo, che insieme al Barone Romeo costituiscono un sistema integrato che oggi, purtroppo, funziona male».

**Il sindaco Aquino:
«Portiamo la questione fuori dal Distretto»**

Soddisfatta la minoranza promotrice dell'azione

Il primo e più immediato obiettivo riguarda l'elevazione del Punto nascita al II livello: un provvedimento che l'assessore regionale potrebbe immediatamente adottare con proprio decreto attraverso il sistema della deroga previsto dal decreto Balduzzi e già adottato ad Acirelae, Pozzallo e Mazara del Vallo. Nel frattempo, amministrazione, consiglieri e associazioni produrranno un documento da sottoporre ai consigli comunali dei due distretti sanitari di Sant'Agata e Mistretta, per dare concretezza ad un movimento unitario, che coinvolge persino la diocesi. Soddisfazione è stata espressa dai consiglieri di minoranza: «Dal dibattito - affermano - è emerso un chiaro segnale di interesse a 360 gradi sulla sanità locale. Abbiamo chiesto e ottenuto un aggiornamento dei lavori per poter coinvolgere i cittadini e le altre forme di rappresentanza, come le consulte e i sindacati». Qualche rammarico per l'assenza della deputazione regionale, giustificata dal presidente del Consiglio comunale dal mancato recapito degli inviti per problemi tecnici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Consiglio comunale straordinario Si è tenuto nella sala conferenze di piazza Sciacca per discutere dell'ospedale

CITTÀ FLASH

Cattedrale

Ripristinata la messa domenicale delle 9,30: l'accesso alla navata centrale avverrà 15' prima dell'inizio della liturgia. Messe festive: 9,30, 11 (solenne), 18; feriali: 10 (cappella Sant'Agata), 18 (cappella Ss. Sacramento); confessioni dalle 9 alle 11; adorazione eucaristica: giovedì alle 17 (cappella del Sacramento); battesimi: sabato alle 11.

San Francesco all'Immacolata

Stasera alle 20,30 adorazione eucaristica, guidata da padre Tommaso Gaudio. Orario settimanale delle messe: festive 9,11,19 (18 al cambio d'orario), feriali 9 e 19 (18).

Santa Rita in Sant'Agostino

Oggi alle 9,30, messa presieduta dal rettore, mons. Gianni Perni. Nel pomeriggio, alle 17, adorazione eucaristica, alle 17,30 recita del rosario, alle 18 celebrazione eucaristica. Orari messe: domenica e festivi ore 9,30, feriali 18; rosario tutti i giorni alle 17,30. Ogni giovedì, alle 9,30, messa per S. Rita; 1° giovedì del mese alle 17 adorazione eucaristica.

Rotary Club Paternò - Alto Simeto

Domani, venerdì 9, alle 20,30, a Parco Villa del Grado - largo Aquilelia 14 - il Rotary Club Paternò - Alto Simeto presenta le Commissioni per l'anno 2020/2021.

Ss. Cosma e Damiano

Gli orari settimanali delle messe sono da martedì a sabato alle 18, domenica e festivi 8,30.

Santa Maria del Carmelo

Gli orari delle messe sono domenica e festivi alle 8, 9,30, 11 e 18,30, feriali alle 18,30. La messa pomeridiana, sia feriale che festiva, dal 26 ottobre sarà anticipata alle 18.

Ex allievi San Francesco di Sales

Sabato 10, alle 19, nella chiesa San Giovanni Bosco dell'istituto salesiano di via Cifali, ricordo di don Giuseppe Martines con una Messa in suffragio in occasione del 32° anniversario del ritorno del sacerdote alla Casa del Padre.

Ss. Sacramento Ritrovato

Orario settimanale delle messe: feriali (compreso sabato e prefestivi) 7,30 e 18, festivi 8,30 10,30 e 19.

Azienda Policlinico-S. Marco

L'utente, al momento della prenotazione telefonica della prestazione sanitaria, verrà informato sul costo del ticket e potrà eseguire anticipatamente il pagamento tramite bonifico: IBAN IT 08 G 0538716901000035232742 - BPER Banca spa, Agenzia 1, viale Mario Rapisardi 509, c/c Postale n. 10896959, Iban postale: IT17V076011690000010896959. Nella causale del bonifico si dovrà indicare tipo di prestazione, Unità operativa, codice fiscale, domicilio e/o indirizzo email. Pagamento anticipato tramite bonifico anche per la prestazione intramoenia, aggiungendo il nominativo del medico.

Centro Astalli

Oltre ai consueti servizi pomeridiani di Sportello Legale e Ambulatorio medico, il 12 ottobre inizieranno in via Tezzano 71 le lezioni di italiano. Il 19 ottobre inizierà il doposcuola che si svolgerà nella Moschea della Misericordia per potere rispettare le norme di distanziamento. Sono già aperte le iscrizioni ai corsi.

Ugl Catania

Gli uffici di via Teatro Massimo 34 ricevono su appuntamento dal lunedì al venerdì, la mattina dalle 9 alle 13 ed il pomeriggio (escluso il giovedì) dalle 16 alle 19. Per prenotare tel. 095/325863 o inviare mail a segreteria@ugl-catania.it.



CITTÀ FLASH

Palazzo della Cultura

Oggi, nel Cortile Platamone di via Vittorio Emanuele 121, presentazione del libro del teologo biblista P. Giuseppe Bellia, morto il 12 marzo scorso, dal titolo "Stazioni per una via di ritorno" (Morcelliana 2020). Interventi: don Luca Bassetti (Istituto Superiore di Scienze religiose della Toscana) e don Paolo Fichera (Istituto Teologico San Tommaso di Messina). Conduce Raffaella Esposito, letture del dott. Luciano Bonuccelli. Posti limitati nel rispetto delle norme sanitarie. Ingresso su prenotazione alla mail prenotazione.bellia@yahoo.com.

Rotary Paternò - Alto Simeto

Stasera alle 20,30, a Parco Villa del Grado - largo Aquilelia 14 - il Rotary Club Paternò - Alto Simeto presenta le Commissioni per l'anno 2020/2021.

Sifus Confali

Oggi alle 10, in via Santa Maddalena 38, si svolgerà la conferenza stampa di presentazione della "Campagna per i diritti e le tutele dei braccianti agricoli". Da lunedì 12 ottobre, infatti, i rappresentanti del Sifus Confali si recheranno in alcuni Comuni simbolo in termini di densità bracciantile (Adrano, Palagonia, Biancavilla e Paternò) alle ore 5 di mattina per incontrare i braccianti proprio nei luoghi di appuntamento di partenza verso le campagne dove andranno a lavorare. Sarà presente il segretario generale Sifus Confali, Maurizio Grosso.

Ex allievi San Francesco di Sales

Domani, sabato 10, alle 19, nella chiesa San Giovanni Bosco dell'istituto salesiano di via Cifali, ricordo di don Giuseppe Martines con una Messa in suffragio in occasione del 32° anniversario del ritorno del sacerdote alla Casa del Padre.

Ass. Ex Alunni Leonardo da Vinci

Domenica 11, ore 10,45, nella cappella dell'Istituto, celebrazione della Messa dedicata agli ex alunni e alle loro famiglie. Le offerte raccolte verranno devolute alle famiglie bisognose della città.

Ss. Sacramento Ritrovato

Orario settimanale delle messe: feriali (compreso sabato e prefestivi) 7,30 e 18, festivi 8,30 10,30 e 19.

Azienda Policlinico-S. Marco

L'utente, al momento della prenotazione telefonica della prestazione sanitaria, verrà informato sul costo del ticket e potrà eseguire anticipatamente il pagamento tramite bonifico: IBAN IT 08 G 05387 16901 000035232742 - BPER Banca spa, Agenzia 1, viale Mario Rapisardi 509, c/c Postale n. 10896959, Iban postale: IT17V0760116900000010896959. Nella causale del bonifico si dovrà indicare tipo di prestazione, Unità operativa, codice fiscale, domicilio e/o indirizzo email. Pagamento anticipato tramite bonifico anche per la prestazione intramoenia, aggiungendo il nominativo del medico.

Centro Astalli

Oltre ai consueti servizi pomeridiani di Sportello Legale e Ambulatorio medico, il 12 ottobre inizieranno in via Tezzano 71 le lezioni di italiano. Il 19 ottobre inizierà il doposcuola che si svolgerà nella Moschea della Misericordia per potere rispettare le norme di distanziamento. Sono già aperte le iscrizioni ai corsi.

Ugl Catania

Gli uffici di via Teatro Massimo 34 ricevono su appuntamento dal lunedì al venerdì, la mattina dalle 9 alle 13 ed il pomeriggio (escluso il giovedì) dalle 16 alle 19. Per prenotare tel. 095/325863 o inviare mail a segreteria@ugl-catania.it.



Conferenza promossa dal **Rotary** sulla tutela della salute materna



Il **Rotary** Club di Caltanissetta, presieduto da Marcella Milia, ha organizzato una conferenza dal titolo “Problematiche ematologiche nelle donne in età fertile”. L’iniziativa rientra in una delle sette aree focus del **Rotary** International e nel progetto distrettuale “Tutela Salute Materna Infantile”, coordinato da Luigi Gandolfo.

L’incontro si è svolto nella sede del Consorzio Universitario di Caltanissetta. Dopo i saluti della presidente Marcella Milia e di Fausto Assennato (componente dell’esecutivo distrettuale), è intervenuto Luigi Gandolfo che ha illustrato il progetto distrettuale il cui obiettivo è quello di migliorare la salute materna e di ridurre la mortalità infantile. Il prof. Sergio Siragusa, direttore della Ematologia del Policlinico di Palermo, ha sottolineato come il reparto che dirige sia particolarmente attento alla salute materna. Nel 2018 vi è stato inaugurato il primo

ambulatorio in Italia per la cura delle leucemie in gravidanza e in età fertile. È intervenuta inoltre Giovanna Volo, direttore sanitario del Policlinico di Palermo e socia del club, che ha parlato dell’ospedale “di genere”. Ha concluso il Past Governatore e socio Arcangelo Lacagnina. La conferenza è stata moderata da Rita Marchese Ragona, pediatra e socia del club.

Il **Distretto Rotary** sta promuovendo una serie di incontri a favore della salute materna e infantile che toccano tematiche come le vaccinazioni per le donne in età fertile e in gravidanza, le vaccinazioni in età pediatrica, le malattie che incidono sulla fertilità della donna e le infezioni da trasmissione verticale materno infantile. Grazie a un protocollo d’intesa tra l’Assessorato regionale all’Istruzione e il **Distretto Rotary**, queste tematiche saranno portate all’attenzione delle classi degli ultimi anni delle superiori. ●

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



«Ora una degna collocazione alle lastre dei monumenti borbonici»

Concluso il restauro. La soprintendente Vullo: «Da sistemare in luoghi di massima visibilità»

LUIGI SCIVOLI

Sono state restaurate e sono pronte per essere esposte le due lastre marmoree definite "di grande valore artistico" che ornavano la base dei monumenti dei re borboni Ferdinando I e Francesco IV collocati nel secolo XIX nel centro cittadino. Sono state restaurate a cura e spese dei Club Lions e Rotary.

Le due lastre furono trovate nel 2015 all'interno dell'ex rifugio antiaereo della salita Matteotti durante i lavori di trasformazione della struttura in museo d'arte contemporanea.

C'era un locale chiuso che non era stato mai aperto prima almeno da un secolo e mezzo. Fu abbattuta la parete e vennero rinvenute le due lastre marmoree. Fu una grande e inaspettata scoperta anche perché assieme alle due lastre di marmo furono trovati documenti dell'archivio del Comune del 1800 che, però, al contatto con l'aria si disintegrarono e furono perduti; il vecchio portone di ingresso del palazzo municipale, quando l'entrata principale era dal lato di corso

Vittorio Emanuele, che si disintegrò anch'esso; vecchie carriole e motociclette del tempo. Subito dopo intervenne la Soprintendenza ai

beni culturali che trasportò le lastre nei propri magazzini mentre il Comune trasferì altrove le carriole e le motociclette.

Non si è riusciti a capire come le due lastre siano finite nell'ex rifugio antiaereo mentre si capì subito che erano di grande valore artistico. «Le due lastre marmoree - ha detto la soprintendente ai beni culturali Daniela Vullo - sono importanti non solo sotto l'aspetto artistico ma anche storico della città».

E' stato accertato che le lastre ornavano la base dei monumenti dei re borboni Ferdinando I e Francesco IV che furono collocati tra il 1828 e il 1830 il primo, quello di Ferdinando I, nella piazza Ferdinandea intitolata al sovrano ed ora piazza Garibaldi, e l'altro di Francesco IV nello spiazzo antistante la chiesa di Sant'Agata al Collegio. Entrambi i monumenti furono abbattuti durante i moti del 1848.

In entrambe le lastre sono incise artistiche cornucopie e scritte che parlano di "Caltanissetta Città fedelissima" ai borboni. Sono state realizzate dallo scultore palermitano Valerio Villareale definito "Il Canova siciliano" e furono inaugurate nel 1832. Tra l'altro il Villareale operò nella reggia di Caserta.

Quando furono trovate, le due la-

stre erano coperte di polvere e di detriti. Avevano bisogno di essere restaurate. Si fecero avanti il Lions e il Rotary che nel 2018 dichiararono la loro disponibilità per il restauro che affidarono alla restauratrice Belinda Giambra originaria di San Cataldo e che è stato eseguito sotto il controllo della Soprintendenza.

Il restauro è stato ora completato. «E' venuto fuori - ha detto la so-

printendente Daniela Vullo - anche un dettaglio molto interessante costituito dallo stemma originario di Caltanissetta che prima non si vedeva perché era coperto dalla polvere e dai detriti».

Lions e Rotary sono pronti a consegnare le due lastre al Comune. «Abbiamo già incontrato il sindaco Gambino - ha detto il presidente del Lions, Davide Vassallo - per concordare la data della consegna delle lastre al Comune e per sapere dove debbono essere collocate; aspettiamo una risposta». Ma per la soprintendente Vullo «il luogo dove debbono essere collocate - ha detto - deve essere concordato con la Soprintendenza e deve essere di massima visibilità».





La consegna delle lastre marmoree con i soci di Lions e **Rotary** Club

► Il restauro
dei re
Feddinando I
e Francesco
IV da parte di
Belinda
Giambra è
stato curato
dal Club
Lions e dal
Rotary

Un defibrillatore ai carabinieri

Il **Rotary** dona lo strumento alla caserma Gallo



Due momenti importanti per il potenziamento delle attività a sostegno di chi è in difficoltà alla caserma Gallo dei carabinieri. Il **Rotary** club di Enna ha infatti donato un defibrillatore al comando provinciale, a consegnarlo al comandante provinciale colonnello Saverio Lombardi, il presidente del club, Enrico Alberto Croce, assieme al past president Salvatore Barbera. Nella stessa occasione sono stati consegnati, ad una trentina di militari gli attestati di partecipazione al corso Blsd, organizzato dall'Asp, dal direttore generale dell'Asp Francesco Iudica e dal direttore sanitario, Emanuele Cassarà.

La frequenza del corso ha permesso ai partecipanti di apprendere sia la sequenza di rianimazione di base nella persona in arresto respiratorio e/o cardiaco e le manovre da eseguirsi in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo, che le conoscenze e abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.

Si tratta di due importanti iniziative che vedono protagonisti l'Arma e l'Asp e anche il **Rotary** Club del capoluogo con il dono del defibrillatore, e che permetteranno ai militari di poter operare al servizio dei cittadini in difficoltà.

T. T.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



L'opera del VXIII secolo è stata restaurata nel laboratorio del museo diocesano

Bagheria, il Crocifisso torna a villa Palagonia

Pino Grasso

BAGHERIA

Il Crocifisso ligneo del XVIII secolo ieri mattina è ritornato nella cappella dell'Assunta di villa Palagonia, a Bagheria, grazie ad un intervento di restauro commissionato da Giorgio Castelle e Antonio Fricano del Rotary Club Bagheria che ha commissionato il restauro della pregevole opera d'arte.

Il restauro è stato effettuato da Ambra Lauriano, con la collaborazione di Rachele Lucido presso il laboratorio di restauro del museo diocesano di Palermo diretto da Mauro Sebastianelli. «Le fasi principali dell'intervento sono consistite nell'esaminare gli interventi precedenti – afferma la restauratrice – tra gli elementi del corpo centrale e delle due braccia vincolate. Abbiamo scoperto che la coroncina è una corda attorcigliata al capo e le spine realizzate con canna di bambù. Nel

corso del lavoro abbiamo rimosso gli strati numerosi che hanno fatto emergere i colori ad olio originari. Il sangue sul volto di Cristo era realizzato con lacche rosse ad effetto a rilievo. L'anatomia del Crocifisso è settecentesca, tuttavia il perizoma e le gocce di sangue sono retaggio del secolo precedente. In particolare il perizoma che era grigio è stato scoperto che originariamente era dorato». E aggiunge: «Anche la croce invece è coeva al Cristo e lo stato di conservazione, tutto sommato non era a rischio se si esclude un modesto interessamento da insetti xilofagi, ovvero tarli. Abbiamo pertanto proceduto a rimuovere gli strati di colore dal viso e dai capelli perché lo strato pittorico originale era coperto».

La consegna ufficiale del Crocifisso restaurato si è svolta al termine di una celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo emerito di Monreale, Salvatore Di Cristina e concelebrata dal rettore della chiesa, don Salvatore Lo Bue. Quest'ultimo ha ringraziato il Rotary club ed ha confidato ai numerosi presenti - tra cui i consiglieri comunali Giusy Provino e Antonella Insinga, in rappresentanza del sindaco Filippo Tripoli- come ogni qual volta si preparava per la celebrazione in sacrestia, guardando il Crocifisso rifletteva sui segni della

passione che vivono immortali, perché «i segni della passione non potevano essere cancellati perché attraverso il dolore Cristo siamo stati salvati. (*PIG*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bagheria. Da sinistra: don Salvatore Lo Bue, Francesco Padovano, Antonio Fricano e Giorgio Castelli



Sono una ventina quelle favorite dal progetto «Fast»

Nicosia, aiuti dal **Rotary** alle famiglie indigenti

Distribuzioni periodiche di generi alimentari freschi ed a lunga conservazione

NICOSIA

Sono una ventina le famiglie che i rotariani nicosiani aiutano distribuendo, periodicamente, generi alimentari grazie al progetto «Fast» sostenuto dal distretto rotariano Sicilia - Malta.

Le distribuzioni periodiche di generi alimentari freschi ed a lunga conservazione sono iniziate ieri e saranno in totale 8, una al mese per sei mesi oltre ad una a Natale l'altra a Pasqua. A gestire il progetto i soci del **Rotary** club di Nicosia che sono



impegnati in tutte le fasi a partire dalla preparazione dei pacchi e fino alla loro distribuzione alle famiglie. Il progetto aiuta anche i produttori locali perché tutti i prodotti, dalla pasta alla carne, ai biscotti, ai legumi, alle conserve, sono locali. "Il progetto - dice Francesco Gurgone, presidente del Roatry di Nicosia - prevede l'approvvigionamento di prodotti alimentari di prima necessità per le famiglie, consentendo loro di liberare risorse per altri bisogni, inoltre consente a fornitori locali di incrementare le vendite e la visibilità sul territorio. Tutto questo con la partecipazione rotariana attiva, in collaborazione anche del Rotaract, per la preparazione delle

confezioni e per la consegna con distribuzione porta a porta dei pacchi con le derrate alimentari". Consegna che raggiunge le famiglie a Nicosia, Cerami, Gagliano, Capizzi.

Il progetto Fast, acronimo di Food And Solidarity Time (Tempo di Cibo e Solidarietà), ha il contributo della **Rotary** Foundation e riguarda tutta l'area "Terre di Cerere", ossia i territori di competenza dei **Rotary** di Enna, Nicosia e Piazza Armerina. "Dopo essere stati certificati e dopo avere ottenuto l'ammissibilità della domanda - continua Gurgone - abbiamo avuto la sovvenzione dalla commissione distrettuale per la **Rotary** Foundation". (*CPU*)

Nicosia. I promotori dell'iniziativa del **Rotary**



BAGHERIA

**Cappella dell'Assunta
Tinteggiate le pareti**

● Grazie al contributo dei giovani della Confraternita dell'Addolorata della parrocchia del Santo Sepolcro, saranno tinteggiate le pareti della sagrestia della cappella dell'Assunta di villa Palagonia. «Abbiamo appena realizzato con il contributo del Rotary club, il crocifisso del XVIII secolo – dichiara il rettore della cappella, don Salvatore Lo Bue – e adesso grazie alla generosità dei Confrati dell'Addolorata puliremo gli ambienti della sagrestia». (*PIG*)



In quindici sono già usciti dalle comunità

La sfida di Bagheria, i minori difficili alle famiglie d'origine

Sono sessanta i bambini problematici assistiti dai servizi comunali

Pino Grasso

BAGHERIA

Deistituzionalizzato il servizio di affido dei minori appartenenti a nuclei familiari multi problematici. Lo scorso anno erano 16 e costavano al Comune 2.000 euro al mese.

«Da quest'anno abbiamo fatto uscire fuori dalle comunità 15 minori – dichiara l'assessore alle Politiche sociali e della famiglia, Emanuele Tornatore – che sono stati riaffidati alle famiglie di origine, nel caso in cui sono state superate le problematiche che li hanno portati all'affido, oppure affidati a famiglie richiedenti il servizio». L'amministrazione comunale precedente aveva costituito il Polo infanzia ed aveva già iniziato a intraprendere questo tipo di intervento, in collaborazione con gli assistenti sociali che ai 6 in organico si sono aggiunte altre dieci figure professionali e le stesse famiglie. Attualmente sono 60 i bambini minori che assiste il Comune per una spesa complessiva di 360.000 euro. I problemi sociali in città naturalmente non sono soltanto relativi ai minori, come lo stesso assessore Tornatore conferma, in quanto ci sono tante altre emergenze che il Comune deve fronteggiare soprattutto nei riguardi delle periferie e del centro

storico che spesso rimangono nascoste, oltre che dei disabili, degli anziani che sostano un milione di euro l'anno.

«In questo periodo di pandemia che nessuno era preparato ad affrontare – aggiunge l'assessore – le difficoltà sono aumentate a dismisura perché nei contatti con le persone occorre rispettare i protocolli che sono difficili. Inoltre siamo di fronte ad una povertà educativa, legata alla fragilità della famiglia. Paradossalmente i problemi economici li abbiamo affronta-

ti e fronteggiati al meglio, anche grazie al reddito di cittadinanza ma oltre ai minori, ci sono quelli legati alle dipendenze da alcool e gioco d'azzardo, della depressione, e della salute mentale. Inoltre c'è tanta gente che ha difficoltà a curarsi. Non sempre le visite mediche si possono fare subito e non tutti i farmaci sono a pagamento come gli integratori sia perché non hanno i soldi o perché li spendono in altro modo».

Il Comune ha pertanto allacciato una sorta di collaborazione con i club services presenti in città, ovvero i Lions Rotary, il Rotary club e la Croce rossa oltre che con i medici di famiglia per intervenire attraverso l'ambulatorio medico di prossimità che sarà attivato a palazzo Butera per fornire assistenza medica. «Alcuni professionisti in pensione e i medici di famiglia offriranno consulenza specialistica – dice ancora Tornatore – per garantire cura e prevenzione». (*PIG*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bagheria. Una nuova via per assistere i minori problematici



VIAGRANDE

Rotary, sottoscritto protocollo sull'uso delle nuove tecnologie



VIAGRANDE. p.l.) Il neo costituito **Rotary** 150 Viagrande, ha iniziato alla grande la sua attività. Nella sala conferenze di Palazzo Partanna, infatti, i presidenti del **Rotary** Viagrande 150, dott. Carmelo Licciardello, del **Rotary** Catania Nord, dott. Salvatore Cultrera di Montalto, del-

l'Unione cattolica italiana insegnanti (Uciim) sezione di Tremestieri Etneo, prof. Agata Pennisi, hanno sottoscritto una lettera d'intenti a sostegno dell'azione della commissione distrettuale **Rotary** (presidente Antonio Prestipino) sul tema "Etica e Nuove tecnologie". I firmatari, il presidente dell'interact di Viagrande 150, Natale Nicotra, e l'assistente del Governatore, Angelo Alaimo, come auspicato da Documenti Europei e del Vaticano, hanno sottolineato la necessità che, in futuro, in relazione allo sviluppo delle nuove tecnologie, si assicuri sempre il rispetto della dimensione antropocentrica. Destinatari dell'iniziativa, per l'anno scolastico 202-2021, sono gli studenti delle scuole secondarie di primo grado.

P. L.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



TENNIS

Ai Panthers il torneo Pro Rotary Foundation

● Con il successo del team Panthers (sei giocatori di cui almeno una donna) si è concluso sui campi del Circolo tennis Palermo il 18° torneo di tennis «Pro Rotary Foundation», riservato agli aderenti all'omonimo club service. Sei le formazioni in gara che si sono sfidate in quattro incontri: un singolare maschile, uno femminile e due doppi. Nella finale i Panthers hanno superato i Tigers grazie ai successi di Oliveri, Mezzatesta e della coppia Lo Re-Naselli. (*RU*)



OGGI ALL'AUDITORIUM DELLA CAMCOM L'INCONTRO DELLA SOCIETÀ RAGUSANA DI STORIA PATRIA

La provincia di Ragusa descritta 131 anni dall'archeologo Arthur Evans

SARO |

DISTEFANO

RAGUSA. Prima uscita pubblica per la ricostituita Società Ragusana di Storia Patria. Nell'auditorium "Giambattista Cartia" della Camera di Commercio di Piazza Libertà sarà presentato il libro "Arthur Evans, Sicily 1889. Appunti di viaggio tra archeologia e storia". Appuntamento alle ore 18,30 di oggi. Sarà l'archeologo Giovanni Distefano a presentare il volume, alla presenza di Alfio Di Costa, governatore del Distretto Sicilia-Malta del Rotary Club. Il prezioso volume infatti è stato editato anche con il contributo dei due club Rotary di Ragusa e di Siracusa Ortigia, oltre che dallo stesso Distretto.

"Un libro molto particolare - spiega l'archeologo ragusano che insegna nelle Università di Roma e Cosenza - perché si tratta del diario di viaggio, durato due mesi, nella nostra terra, nella cuspide sud-orientale della Sicilia. Ma questo non basterebbe per fare del libro un prezioso documento. C'è da aggiungere che a scrivere, nell'ormai lontana primavera del 1889, fu Arthur Evans, ovvero uno dei più famosi archeologi della storia. L'inglese che scoprì e fece



L'archeologo Arthur Evans e, nella foto a destra, una veduta del parco archeologico di Kamarina.

conoscere a tutto il mondo il palazzo di Cnosso e la civiltà minoica".

Aggiungiamo anche che quel viaggio in Sicilia, tra il marzo e l'aprile di centotrentuno anni fa, il celebre Evans lo consuma con il suocero, cioè Edward August Freeman, tra i maggiori storici inglesi, professore all'Università di Oxford, che in quegli anni stava scrivendo la celebre "History

of Sicily from the earliest time". "Nel diario di viaggio di Evans - continua Giovanni Distefano - leggiamo con enorme piacere e grande insegnamento la condizione di tante città e contrade dell'epoca. Lui inizia il viaggio siciliano alla foce del fiume Cassibile, alla ricerca dei luoghi dove si consumò una delle più famose battaglie dell'antichità, quella combat-

tuta tra Siracusa ed Atene. E si conclude a Lentini. Nel mezzo c'è l'intera area che sarebbe poi diventata la attuale Provincia di Ragusa. È molto emozionante, e non solo per noi addetti ai lavori, la descrizione che il grande archeologo ci regala camminando a Ragusa e a Kamarina, così com'erano nel 1889, in una situazione adesso completamente diversa". ●



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

OMNIBUS

UNIVERSITÀ: IL RETTORE INCONTRA IL GOVERNATORE DEL ROTARY



Incontro istituzionale, al rettorato dell'Ateneo catanese, tra il magnifico rettore dell'Università di Catania Francesco Priolo e il governatore del Rotary International, distretto 2110, ingegnere Alfio Di Costa, presente, tra gli altri, il presidente del Rotary Club di Catania Ovest Gina Occhipinti, il prefetto del club Gianpaolo Marano e il cosegretario distrettuale Giuseppe Pitari. Al centro dell'incontro l'attuale situazione pandemica che sta interessando l'intero pianeta. «Con il magnifico rettore abbiamo concordato su quanto sia importante creare opportunità di investimento nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione. È necessario puntare sullo sviluppo scientifico e tecnologico della nostra Sicilia e della nostra Malta per assicurare, a queste magnifiche isole, prospettive di futuro certo per le nuove generazioni, per quanti stanno investendo in formazione e in ricerca» ha commentato Alfio Di Costa. Il rettore, nel corso dell'incontro, ha mostrato e letto la lettera dell'assessore Roberto Lagalla con cui il governatore ha recentemente firmato l'accordo. Il governatore Alfio Di Costa ha illustrato i numerosi progetti descritti nell'accordo firmato, solo qualche settimana fa, con l'assessore regionale all'istruzione. Molti di questi progetti potrebbero essere di interesse comune e portati avanti con sinergia e comunione d'intenti. «Valuteremo insieme e individueremo quelli su cui puntare in un'azione comune» ha commentato il professore Alfio Di Costa. Di pomeriggio, l'ingegnere Di Costa ha visitato il centro WonderLad all'interno del quale è stato attivato il progetto finanziato dal Distretto ai club Rotary Catania Ovest e Randazzo-Valle dell'Alcantara. Si tratta di una rilevante sovvenzione distrettuale, denominata "Permacultura", con capofila Catania Ovest. Presenti per Wonderlad i fondatori Lad Onlus Cinzia Favara Scacco presidente ed Emilio Randazzo segretario generale.





La visita al Museo delle uniformi

ACIREALE

Rotary al museo delle uniformi

ACIREALE. Il governatore del Rotary, Alfio Di Costa, è stato ricevuto ufficialmente, assieme alla consorte, Ina Cacciato, al Palazzo di città dal sindaco, Stefano Ali. A loro fianco anche il presidente del club acese, Marco Rubino, e i rotariani Alfio Grassi, Sergio Seminara, Pippo Licciardello, Sebi Leonardi e Gaetano Rizzo. Prima tappa, il museo delle uniformi storiche, opera di Aldo Scaccianoce poi donata al Comune, che

ne custodisce anche due rarissime, una napoleonica ed un'altra indossata dallo zar di Russia, unico esemplare in Italia. Ogni dettaglio è stato illustrato con dovizia di particolari da Salvo Belfiore, esperto in materia assieme ad Alessandro Badalà. Il governatore Di Costa ha incontrato anche i vertici dell'Accademia Zelan-tea, presieduta dall'ex procuratore Michelangelo Patanè, e visitato il teatro dell'opera dei pupi. ●

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



ROTARY: INCONTRO SU COVID E PROBLEMI COMPORTAMENTALI

Il Rotary club Catania Etna Centenario, insieme ai club di Catania Nord, di Paternò Alto Simeto, di Acireale e di Misterbianco, ha organizzato all'Hotel Nettuno un incontro su "Covid 19: cosa è possibile fare tra problemi comportamentali e innovazione tecnologica". Dopo il saluto della presidente Cecilia Costanzo e del governatore Alfio Di Costa, il moderatore Mauro Sapienza, direttore di Medicina interna all'ospedale di Enna, ha introdotto l'argomento. L'infettivologo



Giuseppe Liberti, commissario ad acta dell'Asp di Catania per l'emergenza del Covid 19, ha fatto il punto su Catania e provincia, annunciando che ci sarà un reclutamento di medici ed infermieri per attivare nei comuni degli screening di massa con i tamponi. Salvatore Di Rosa, direttore scientifico per il Covid 19 dell'Asp di Palermo, ha parlato del virus e del panico che sta causando e di come lo Stato deve programmare un piano nazionale pandemico per potere affrontare le emergenze sanitarie. Giuseppe Leto, ricercatore astronomico dell'Inaf, ha illustrato il funzionamento dell'App Immuni. L'imprenditore Agostino Sciuto ha parlato di termoscanner e delle tecnologie usate negli aeroporti per controllare i viaggiatori.

Giuseppe Petralia



Rotary. Corso sull'esecuzione di manovre salvavita in caso di arresto cardiaco Vigili urbani a lezione dell'uso del defibrillatore

Il Rotary Club di Caltanissetta, presieduto da Marcella Milia, ha organizzato un corso di Blsd (supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce) per la Polizia Municipale del capoluogo nisseno. L'evento è stato curato dalla Commissione Blsd del Distretto Rotary, che è un ente riconosciuto dalla Regione Siciliana per l'effettuazione di corsi con valore legale. Il corso è stato tenuto dal presidente della commissione, dott. Goffredo Vaccaro e dal dott. Salvo Alaimo.

“Abbiamo voluto questo corso – afferma Marcella Milia, presidente del Rotary nisseni – per formare alcuni vigili urbani che operano quotidianamente nelle nostre strade e che saranno in grado di intervenire prontamente se necessa-



rio”.

“L'arresto cardiaco improvviso – ha spiegato il dott. Vaccaro – colpisce ogni anno in Italia circa 60 mila persone con esiti letali. La gran parte di queste persone può essere salvata eseguendo alcune semplici manovre come il massaggio cardia-

co oppure usando, se disponibile, il defibrillatore. Il punto critico è che l'intervento del soccorritore deve essere immediato, entro 5 minuti, altrimenti le probabilità di successo si riducono drasticamente”.

In accordo con il comandante della Polizia municipale Diego Peruga, il Rotary proporrà altri corsi per formare il maggior numero possibile di vigili urbani. Al corso hanno partecipato Maurizio Curatolo, Enrico Danesi, Michele Esposto, Francesca Fardella, Alessandro Fiandaca, Maria Giannavola, Fortunato Giannone, Angelo Giugno, Gaetano Lauricella, Massimo Lega, Angelo Maira, Claudio Paternò e Damiano Richiusa nonché il past governatore Rotary Valerio Cimino. ●

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Di Carlo presenta il suo libro a Cefalù

Il Viaggio in Sicilia sulle orme di Goethe

Una raccolta di poesie che è un arcobaleno di sentimenti accesi e imbastiti e che raccontano vari scorci di paesini siciliani e le figure di vita quotidiana che sono state importanti per l'autore, ma che si possono ritrovare tranquillamente nella vita di ognuno di noi. Il tutto con i vari aspetti della natura dell'isola a fare da sfondo.

È il libro «Viaggio in Sicilia» di Antonello Di Carlo, che il Rotary Club Cefalù-Madonie presenterà oggi alle 18,30 alla Fondazione Museo Mandralisca, in via Mandralisca 13. All'iniziativa, che sarà introdotta dai saluti di Laura Gattuso, vicepresidente della fondazione, e di Antonella Scicolone, presidente del Rotary Club Cefalù-Madonie, interverrà la docente Rosalba Gallà, mentre Stefano Lo Conti leggerà alcuni brani del volume. Una presentazione - organizzata nell'ambito dei «Dialoghi rotariani» - che arriva a pochi giorni dall'adozione di questo testo (tradotto in diverse lingue) come libro obbligatorio dal dipartimento di Letteratura dell'Università di Praga.

È nei piccoli centri che si sviluppa-

no le storie che più di tutte scaldano il cuore e tengono viva la memoria del passato, dove vivono i colori e i ricordi di una vita genuina e pura, intensa e indimenticabile. Con questa raccolta, il poeta invita a visitare la sua terra e, allo stesso tempo, cerca di dare un'anteprima per prepararci a ciò che la sua terra ci riserva.

Oltre questa presentazione, il progetto prevede la realizzazione di un video per le tappe dei comuni dell'isola interessati dalle poesie, corredato da immagini, dalle letture e da un booktrailer, con i riferimenti di chi ha sostenuto l'iniziativa. L'autore Antonello Di Carlo è membro onorario per meriti letterari del Niaf, The National Italian American Foundation, ed è stato inserito, come poeta, nell'antologia «M'illumino d'Immenso» dell'editore Pagine il 16 settembre scorso, quando ha anche ricevuto il ringraziamento da Bill De Blasio, sindaco della città della Grande Mela, per «Ode to New York». Sempre negli Stati Uniti, le poesie di Di Carlo sono state recensite dal «Sun» in Florida. L'iniziativa si svolgerà nel rispetto delle attuali norme anticontagio.



Teatro Abc: sabato commedia con Saitta e beneficenza **Rotary**



Sabato 24, alle 20,30, al Teatro Abc, i **Rotary** Club Paternò-Alto Simeto, Catania Est e Misterbianco, per la Giornata Mondiale End Polio Now, si fanno promotori della commedia "Segreti di famiglia", con la compagnia teatrale di Eduardo Saitta. Il ricavato andrà al Programma Polio Plus. ●

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



VIAGRANDE

Messi a dimora due alberelli dai giovani del gruppo Interact



VIAGRANDE. Un pomeriggio denso di entusiasmo al parco comunale Antonio Aniante, qualche giorno fa, con i giovani dell'Interact Viagrande 150, "pilotati" dal presidente Nati Nicotra e dell'Interact Catania Ovest, Carlo Di Bella che hanno messo a dimora, in due distinte aiuole un al-

bero di melograno (vicino al palmento) e uno di olivo (accanto al monumento dell'Aquila, simbolo del paese).

Presenti alla cerimonia, dove hanno preso la parola, la rappresentante distrettuale Interact, Amalia Guzzardi e la referente Interact Catania Ovest, Mercedes Turco, il sindaco Francesco Leonardi, l'assessore alla Pubblica istruzione Rosanna Cristaldi, il presidente del Rotary Club Viagrande 150 Carmelo Licciardello e il presidente della commissione distrettuale Antonio Prestipino: tutti gli intervenuti si sono complimentati con i giovani interactiani, sottolineando l'alto significato dell'evento maturato in un contesto di alleanze finalizzate al miglioramento dei luoghi e delle comunità.

P. L.



OMNIBUS

IL PROGETTO #SPREMISALUTE AL ROTARY CATANIA DUOMO

Il Rotary Club Catania Duomo 150, assieme al Cca Asp di Catania, al Comune di Acì Catena e all'Associazione



ne Fratres, ha tenuto la Giornata del Progetto #Spremisalute, finalizzato ad una corretta educazione alimentare per la prevenzione della Sindrome metabolica, basata sulla nutrizione mediterranea, patrimonio culturale immateriale dell'umanità: nel Parco Lanza Filangieri di Acì Catena i soci hanno tenuto un seminario sul ruolo cardine della frutta e della verdura fresca nell'alimentazione quotidiana. Al seminario ha fatto seguito un'attività didattica pratica, consistente nella educazione al gusto dei vegetali freschi attraverso la preparazione e la assunzione di spremute integrali, ricche di antiossidanti, vitamine, fibre, sali minerali e glicidi complessi, necessari per fornire energia ai muscoli ed al cervello e caratterizzati da un indice insulinemico molto basso. Tra gli organizzatori la referente civica della salute Melina Scarlata, il sindaco Nello Olivieri, l'assessore Valentina Mangiafico, la rappresentante dell'Area metropolitana, Lucrezia Dragonetto, Paola Nicolosi, del Corpo italiano soccorso dell'Ordine di Malta, la presidente dell'associazione Fratres, Giovanna L'Abate, il presidente dell'associazione Junior Sport Calcio, Alfio Muzumarra, il presidente del club Marcello Stella e i ragazzi del nascente Rotaract Club Catania Duomo 150.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



ACIREALE



Accademia Zelantea in visita delegazione del Rotary Club e il governatore Di Costa

ACIREALE. Il governatore del Rotary, Alfio Di Costa, accompagnato dal sindaco, Stefano Ali, ha visitato la sede dell'Accademia Zelantea, accolto dal presidente, Michelangelo Patanè, già procuratore della Repubblica, e dal direttore della Biblioteca, Maria Concetta Gravagno. Della delegazione dei rotariani acesi facevano parte Marco Rubino, Polletta Pennisi, Sergio Seminara e Gaetano Rizzo nonché Alfio Grassi che, tra l'altro, ricopre anche l'incarico di assistente dello stesso governatore e, per l'occasione, era presente anche il co-segretario distrettuale, Giuseppe Pitari.

Il massimo rappresentante rotariano per Sicilia e Malta ha avuto modo di ammirare una parte del patrimonio custodito nello storico palazzo di via Marchese Sangiuliano, confermando con la sua presenza la propria attenzione nei confronti di Acireale e del Club cittadino. ●

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La Giudecca e gli ebrei di Siracusa

STORIE DI POPOLI

Suggestivo viaggio nei vicoli e nelle strade di uno dei quartieri più antichi della città

Siracusa: città che pulsa, vive e celsa tra i vicoli di Ortigia e le sue architetture urbane, le storie di popoli e culture che si sono succedute; "la Giudecca di Siracusa" è testimonianza di queste trasformazioni urbane e delle relative implicazioni economiche, sociali e culturali che ne conseguirono.

Nel 1962 una draga nei lavori di ripulitura del porto piccolo portò alla luce nove lapidi di "Rabbi Scelomo il giovane figlio dell'onorato Rabbi ..." di "Amar, quelle di Josef , e di Scemuel, e di Imzaq e di Rabbi Perez e di Eli e di Mose Halevi e d'Amar".

Sono questi solo alcuni dei nomi di quegli ebrei che vivevano e operavano insediati nel quartiere della Giudecca, il "ghetto" loro riservato, da cui quel toponimo "Turba" Iudeorum derivato dalla loro presenza in quella parte della città che ancora ne conserva il nome, anche dopo l'espulsione dal Regno del 1492 decretata da Ferdinando e Isabella di Castiglia.

Chiara la raffigurazione, nelle più antiche incisioni raffiguranti la città, del banco del macello di pertinenza, con i quarti di carne appesi nella zona di sbocco a mare.

Ce lo racconta l'architetto Federico Fazio, in un brillante intervento sulla "Giudecca di Siracusa, urbanistica e trasformazione del quartiere ebraico" durante l'incontro ospitato a Villa Politi e patrocinato dal Rotary Club Siracusa Ortigia, per un progetto all'insegna della cultura ebraica lanciato dalla presidente Annalisa Ianitti.

Un viaggio nei vicoli e nelle strade di uno dei quartieri più antichi di Siracusa, che testimonia la presenza della comunità ebraica a Siracusa già a partire dal I sec.

La Giudecca cominciò a struttu-

rarsi con tutti i servizi: sinagoga ,

ospedale, mercato, bagni rituali, macello. Una vera e propria città nelle città , dove la civitas ebraica conviveva e contribuiva alla vita della comunità con i propri organi preposti al culto, alla scuola, agli usi e costumi.

Tracce visibili e non, da cercare, ricostruire, ipotizzare, che rendono la bella Siracusa, "monumentum" a cielo aperto, nella accezione latina di "memoria" di popoli e civiltà.

Appassionante anche l'intervento dell'avvocato Carola Parano con l'argomento "Kosher: regole religiose dell'alimentazione ebraica" che ci ha fatto vivere una Torah con i suoi rigidi dettami alimentari, dove il cibo non è una necessità biologica, ma diventa parte della cultura di un popolo, della sua struttura sociale e della sua storia.

Il cibo che si incorpora, si trasforma in parte di noi e diventa espressione di un culto, nei riti lenti, cadenzati e ponderati; espressione di uno stile di vita nel rapporto con il proprio corpo, con gli altri e con Dio nella religione ebraica.



Sopra l'incontro organizzato dal Rotary Club Siracusa Ortigia

Rotary Club Siracusa Ortigia. Focus su un progetto all'insegna della cultura ebraica lanciato dalla presidente Annalisa Ianitti



LA CIVITAS EBRAICA

contribuiva alla vita della comunità con i propri organi preposti al culto, alla scuola, agli usi e costumi. Tracce visibili e non, da cercare, ipotizzare, che rendono la bella Siracusa, "monumentum" a cielo aperto



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

C'è preoccupazione per il diffondersi del Covid e non si riesce a coprire i turni. Sos del sacerdote che dirige la struttura

Sciacca, pochi volontari alla mensa della Caritas

Don Pasqualino Barone:
«Noi rispettiamo in
maniera rigida i protocolli»

Giuseppe Pantano

SCIACCA

«Abbiamo difficoltà a coprire i turni. La gente è preoccupata per il Coronavirus e ci mancano tanti volontari. Ne sono rimasti una decina». Il grido d'allarme è di don Pasqualino Barone, parroco della chiesa di San Michele, a Sciacca, e promotore, ormai da quasi dieci anni, della Mensa della Solidarietà. «Capisco la preoccupazione dei volontari che si sono allontanati – aggiunge padre Barone – ma noi rispettiamo in maniera rigida i protocolli, l'ambiente è stato sanificato e il personale opera con le mascherine. Si rispetta il distanziamento, anche tra coloro che consumano la cena, e l'igienizzazione delle mani. Purtroppo, questo problema si sta presentando adesso che c'è un aumento delle richieste da parte di gente che viene da noi a consumare la cena». Al momento sono una trentina, quasi tutti saccensi, che si recano, ogni sera, alla Mensa della Solidarietà, in via santa Caterina, per consumare la cena e una decina che la ricevono a casa, sempre grazie all'organizzazione dei volontari. «Noi prestiamo la massima attenzione al lavoro che viene svolto – dice Vito Sclafani, uno dei volontari impegnati – e speriamo che altra

gente si faccia avanti. C'è uno zoccolo duro di volontari sempre impegnato e poi abbiamo ricevuto tanta disponibilità dal Rotary Club che coprirà i turni anche a Natale. Speriamo che, sempre nel rispetto di tutte le regole, altri possano avvicinarsi alla mensa per fare fronte al bisogno della gente che, purtroppo, è in crescita». Quando, nel 2011, è partita l'iniziativa della Mensa della Solidarietà, promossa da don Pasqualino Barone, erano, in particolare, stranieri, molti romeni, a beneficiarne. Adesso la gran parte è composta da gente di Sciacca. «A casa mandiamo da mangiare agli ammalati oppure a chi si trova agli arresti domiciliari e non può venire da noi – dice Mimmo Corona, direttore della mensa – e poi c'è anche chi, per pudore, preferisce non venire alla mensa. Ho notizia di

tanti altri che non vengono perché i loro figli si vergognano. È triste assistere a tutto questo e noi facciamo sempre il possibile per aiutarli». Per preparare da mangiare, ogni giorno, servono almeno sei chili di pasta, quattro latte di salsa, non meno di sei chili di melanzane o peperoni e altrettanti di frutta. «La carne c'è – dice Mimmo Corona – se qualcuno ce la fa avere. Anche il pesce qualche volta è arrivato, dipende dalla generosità della gente. Direi che la carne e il pesce sono gli alimenti che riceviamo con maggiore difficoltà. E poi mancano sempre le bombole. Noi ne consumiamo tante». (*GP*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volontariato. Don Pasqualino Barone e Vito Sclafani all'interno della mensa (*FOTO GP*)



gente si faccia avanti. C'è uno zoccolo duro di volontari sempre impegnato e poi abbiamo ricevuto tanta disponibilità dal Rotary Club che coprirà i turni anche a Natale. Speriamo che, sempre nel rispetto di tutte le regole, altri possano avvicinarsi alla mensa per fare fronte al bisogno della gente che, purtroppo, è in crescita». Quando, nel 2011, è partita l'iniziativa della Mensa della Solidarietà, promossa da don Pasqualino Barone, erano, in particolare, stranieri, molti romeni, a beneficiarne. Adesso la gran parte è composta da gente di Sciacca. «A casa mandiamo da mangiare agli ammalati oppure a chi si trova agli arresti domiciliari e non può venire da noi – dice Mimmo Corona, direttore della mensa – e poi

c'è anche chi, per pudore, preferisce non venire alla mensa. Ho notizia di



L'incontro-dibattito organizzato dal Rotary Club

La difficoltà di fare impresa con una città in decrescita

Giuffrida: «Preoccupato per la crisi e l'epidemia»

Si è tenuto nei giorni scorsi all'Hotel Royal l'incontro organizzato dal Rotary Club Messina presieduto dalla prof. Mirella Deodato e su iniziativa del socio Michele Giuffrida, sul tema "Fare Impresa a Messina". Relatore Sergio Bommarito, presidente del Cda di Fire Group S.p.A., che coordina e controlla tutte le società del Gruppo. La presidente Deodato ha aperto l'incontro, passando poi la parola al notaio Giuffrida, il quale ha motivato la scelta del tema basandosi sul fatto che Messina è in decrescita economica da anni, già nell'era pre-Covid, e si è detto «molto preoccupato per le conseguenze che si avranno con l'epidemia che stiamo vivendo». Per Giuffrida «è essenziale, per mitigare il tracollo che purtroppo ci attendiamo, fare squadra tra l'imprenditoria messinese, tutte le amministrazioni pubbliche e tutti i rappresentanti politici cittadini. Questo perché vi sia una collaborazione vera, reale e veloce e perché Messina non venga più ignorata, come spesso accade, a favore di realtà locali siciliane che bene, loro sì, sanno fare squadra». Nel presentare il relatore, Giuffrida ha inoltre evidenziato come la scelta sia stata effettuata perché Fire dà lavoro a Messina ad oltre 700 persone.

Sergio Bommarito, presidente del primo gruppo indipendente in Italia nei servizi a supporto del credito, ha iniziato la sua relazione affermando di non aver «costruito l'azienda dal nulla da solo. La storia di successo del gruppo Fire s'intreccia in maniera inscindibile con quella di una squadra tenace e unita, fatta di professionisti che lavorano ogni giorno verso il miglioramento continuo. E se ho scelto di essere imprenditore in Sicilia, e tutt'oggi sono soddisfatto di questa scelta, è anche perché ho sempre visto nella natura dei siciliani molteplici tratti distintivi in linea con la mia idea di azienda. A Messina, dove si trova il cuore pul-

all'emulazione positiva»

sante del nostro gruppo, ho trovato persone leali, con un forte senso di appartenenza, flessibili e resilienti».

«Nonostante le difficoltà di creare e far crescere una realtà che oggi dà lavoro ad oltre 2000 persone - ha poi affermato Bommarito -, credo che una delle ricadute concrete che possiamo avere sul tessuto imprenditoriale ed economico della città sia la spinta all'emulazione positiva. Essere di incoraggiamento per chi oggi si impegna in un progetto imprenditoriale e trova sul suo cammino burocrazia, carenza di infrastrutture, mancanza di risorse qualificate in ambito manageriale».

«Riguardo al nostro settore - ha concluso -, ci interessa particolarmente ribaltare il paradigma che vede chi gestisce il credito come "il cattivo". Rendiamo un servizio indispensabile per il sistema economico, perché intervenendo in maniera professionale e con processi evoluti, rimettiamo in circolo risorse che altrimenti resterebbero bloccate nelle varie forme di debito, anche e soprattutto nell'ambito della gestione tributi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bommarito: «Una delle ricadute sul tessuto imprenditoriale-economico credo sia la spinta





Il dibattito Sergio Bommarito, la presidente Mirella Deodato e il notaio Michele Giuffrida

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

PIAZZA ARMERINA



Cordoglio all'Inner per la scomparsa della governatrice Di Sano Longobardi

PIAZZA ARMERINA. mar.fur.) «Donare sorrisi» era lo slogan del progetto Inner Wheel per i parco giochi realizzati in città e un luminoso sorriso per le attività rivolte al sociale è stato quello che ha accompagnato l'esistenza di Franca Di Sano Longobardi, vice-governatrice del Distretto 211 Inner Wheel Italia, morta a 56 anni per un male inesorabile, che quel progetto lo aveva ideato così come tante altre numerose attività in favore delle classi più deboli. Consulente del lavoro, moglie di Valter Longobardi, già presidente del Rotary piazzese, e madre di due ragazze, viene ricordata così dalla sezione piazzese dell'Inner presieduta da Paola Oberto Midulla: «Si è sempre dedicata al sociale, negli anni di presidenza Inner Wheel ha fortemente voluto con il club la realizzazione del parco giochi al quartiere Canali e la ristrutturazione di quello esistente in piazza Boris Giuliano».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Teatro Abc: con Saitta risate e beneficenza durante il weekend



Oggi, alle 20,30, al Teatro Abc, i Rotary Club Paternò-Alto Simeto, Catania Est e Misterbianco, per la Giornata Mondiale End Polio Now, si fanno promotori della commedia "Segreti di famiglia", con la compagnia di Eduardo Saitta. Il ricavato andrà al Programma Polio Plus. Domani la replica. ●

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



CITTÀ FLASH

Pro Sanctitate

Oggi alle 19,30, nella chiesa S. Nicolò al Borgo, via Feletti 2, presentazione del libro di don Vittorio Rocca "Dove sono gli uomini responsabili?". Interverranno mons. Salvatore Consoli e l'autore. Domenica 25, alle 10,30, messa celebrata dal rettore, padre Massimiliano Parisi.

Palazzo della Cultura

Oggi alle 16,30 sarà presentato il libro di Antonio Fisichella "Una città in pugno. Informazione, politica e mafia: Catania al tempo di Mario Ciancio. Una storia italiana". Edizioni Mesogea. Interverranno, assieme all'autore, Sebastiano Ardita (magistrato) e Isaia Sales (docente di Storia delle mafie, Università Suor Orsola Benincasa, Napoli). Coordina Antonio Ortoleva, giornalista. L'incontro è promosso dal Comune e dalle associazioni Comitato popolare Antico Corso, Fondazione Fava, Memoria e Futuro, Libera, Comitato "Stefano Rodotà", Città Insieme, Udi Catania. Sarà presente l'assessore alla Cultura, Barbara Mirabella.

San Giuseppe al Transito

Oggi alle 17,30 celebrazione della Santa Messa in rito romano antico.

Rotary Club Paternò-Alto Simeto

Domani alle 11,30 Visita della Cantina benanti (via Garibaldi 362, Viagrande).

Usb scuola Catania

Riprendono gli incontri, ma solo per appuntamento, in via Caltanissetta 3. Scrivere alla pagina Facebook Usb Scuola o su WhatsApp al numero 333-4386674. Il servizio è gratuito.

Telefono Pronto

Assistenza telefonica dei Salesiani di Sicilia al numero 090/717271, attivo dalle 17 alle 20.

Sacra Famiglia

Celebrazioni liturgiche nella parrocchia di viale Mario Rapisardi 440: festive ore 8, 9,30, 19 (orario invernale 18), feriali ore 19 (18) da lunedì a sabato; Vespri 18,15 (17,15); rosario 18,45 (17,45). Ufficio parrocchiale aperto il lunedì dalle 9 alle 10 e il venerdì dalle 19,30 alle 20,30. Tel. 095/356774.

San Giorgio

Attività parrocchiali della chiesa Beata Maria Vergine del Carmelo e Santa Maria Goretti di via dei Calici 37. Messe feriali ore 18,30, sabato prefestiva ore 18,30, domenica e festivi 10,30 e 18,30; adorazione eucaristica: tutti i giovedì (tranne i festivi) alle 19. Centro di ascolto Caritas martedì ore 16-18; ufficio parrocchiale aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 18; contatti 328/0954145 o bmvcarmelosmgoretti@gmail.com.

Crocifisso dei Miracoli

Nella parrocchia di via Umberto 131/a gli orari delle messe sono domenica e festivi ore 9, 10,30, 12, 18,30, feriali ore 7,30, 18,30, 20. Per richiedere certificati o per altre pratiche contattare l'ufficio parrocchiale martedì o giovedì, dalle 17 alle 18, telefonando allo 095/534071. e-mail parrocchiasanluigi@yahoo.it.

Immacolata Concezione Minoritelli

Orari delle funzioni liturgiche nella parrocchia di via Gesualdo Clementi 11. Messe: domenica e festivi ore 8, feriali (da lunedì a sabato) ore 18; rosario ogni giorno feriali alle 17,30; adorazione eucaristica venerdì alle 17,15.

Santa Maria del Carmelo Barriera

Gli orari delle messe sono domenica e festivi alle 8, 9,30, 11 e 18,30, feriali alle 18,30. La messa pomeridiana, sia feriali che festiva, dal 26 ottobre sarà anticipata alle 18.



MUSSOMELI

Oggi la deposizione di una corona per commemorare Francesca Sorce

MUSSOMELI. r.m.) La città oggi ricorda Francesca Sorce, eroica assistente sociale assassinata il 24 ottobre di 22 anni fa, mentre faceva il suo lavoro. Il programma, seppure ridotto a causa della pandemia da Covid, prevede stamattina la deposizione di una corona d'alloro sulla sua tomba da parte dell'Amministrazione comunale alla presenza dei familiari.

Dice l'assessore alla Pubblica Istruzione, Jessica Valenza: "Purtroppo le stringenti norme per prevenire la diffusione del contagio, ci inducono a essere prudenti. Alle 8.30, il sindaco Giuseppe Catania, insieme a me e al presidente del Consiglio, Gianluca Nigrelli, al presidente dell'Arcistrauss e ai familiari di Francesca, le renderà omaggio nel suo luogo di riposo. Quindi alle 9.30, incontreremo in forma molto ristretta nell'aula "Francesca Sorce", i quattro ragazzi premiati, accompagnati ognuno da un genitore, per consegnare loro il premio alla solidarietà intitolato a Francesca, che ammonta a 150 euro ciascuno. Si tratta di alunni segnalati dai dirigenti scolastici dei rispettivi istituti, che si sono distinti per meriti altruistici."

Francesca Sorce è due volte Medaglie d'oro per lo Stato Italiano. Inoltre è Medaglia d'oro alla Memoria della "Fondazione Carnegie e Medaglia d'oro alla Memoria del Rotary. ●

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



COMISO

«La poliomelite è rimasta solo un ricordo e ogni anno vogliamo ricordarlo a tutti»

ANTONELLO I

LAURETTA

COMISO. Il Rotary Club Comiso festeggia oggi la Giornata Internazionale dell'Eradicazione Mondiale della Poliomielite. Il 24 ottobre di ogni anno, infatti, il Rotary International celebra l'evento della sconfitta della poliomielite per ricordarlo al mondo intero. Dal 1985 il Rotary ha dato vita al programma "PolioPlus", una massiccia campagna di prevenzione della polio tramite somministrazione di vaccini. Ad oggi sono stati immunizzati oltre due miliardi e mezzo di bambini in centoventidue Paesi, riducendo i casi di polio del 99,9 per cento in tutto il mondo. Con la sua rete mondiale, il Rotary costituisce il braccio volontario dell'alleanza mondiale contro la poliomielite.

"Il Rotary Club Comiso - ha com-

perdurare e anzi il ritorno del Covid 19

impedisce il riunirsi delle persone. Pertanto, abbiamo pensato comunque di comunicare l'evento ai cittadini, mentre il nostro club continuerà attraverso i soci e altri benefattori a sostenere concretamente il programma End Polio Now. Inoltre, il progetto d'area che vede coinvolti tutti i sette

Rotary Club della provincia di Ragusa denominato "Spicci...amoci - la forza dei centesimi" sarà promosso nelle prossime settimane. Si tratta di una raccolta fondi per la Rotary Foundation che avrà luogo attraverso il riciclo di bottiglie di plastica riconvertite in salvadanai".

L'iniziativa del Rotary che dal 1985 a oggi ha dato vita al programma denominato «PolioPlus»

mentato il presidente Rosario Taranto - ha, anno dopo anno, mantenuto gli impegni assunti dal Distretto 2110 e dal Rotary International, diffondendo in ambito locale le iniziative assunte con il programma End Polio Now, sensibilizzando attraverso convegni opportunamente organizzati ed in-

contri con i media la comunità sulla necessità di eradicare totalmente la poliomielite, contribuendo generosamente con donazioni dei propri soci e promuovendo raccolte pubbliche, organizzando concerti e spettacoli d'intrattenimento. Ciascun presidente, nei quindici anni di vita del nostro club, ha operato perché il programma End Polio Now venisse posto al centro degli obiettivi annuali. In sintonia col direttivo e tutti i soci, anche quest'anno, pur tra le oggettive difficoltà contingenti, abbiamo voluto rilanciare il programma di eradicazione della polio e rammentare la Giornata Internazionale End Polio Now. Da tempo, avevamo ideato un incontro pubblico e un paio di eventi finalizzati a raccogliere fondi da destinare al programma di lotta alla polio. Purtroppo, il



Il presidente del Rotary di Comiso, Rosario Taranto

